

NOTE ILLUSTRATIVE PER COMUNICAZIONE MESSA IN ESERCIZIO IMPIANTO ELEVATORE E ASSEGNAZIONE DEL NUMERO DI MATRICOLA

1. ATTIVITÀ SUBORDINATE ALLA COMUNICAZIONE DI MESSA IN ESERCIZIO

Ai sensi dell'articolo 12 del DPR n.162/1999 smi, *Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE relativa agli impianti ascensore e per la semplificazione dei procedimenti*, il soggetto avente titolo comunica la **messa in esercizio degli impianti elevatori** permanenti o le **modifiche di esercizio** dei medesimi impianti con riferimento agli ascensori, ai montacarichi e agli apparecchi di sollevamento la cui velocità di spostamento sia inferiore a 0,15 m/s.

Per l'**iter procedurale** per la messa in esercizio dell'impianto elevatore va applicata la disciplina di cui all'articolo 2 della Legge n.241/1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo* e agli articoli 12, 13 e 14 del DPR n.162/1999 smi.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le comunicazioni relative alla messa in esercizio degli impianti elevatori e all'assegnazione del numero di matricola o alla modifica di esercizio (art.12 del DPR n.162/1999 smi) vanno presentate -fino a nuove disposizioni- **su supporto cartaceo** al **Servizio sicurezza abitativa** compilando l'apposito **modello MIE** cui vanno allegati i documenti essenziali nello stesso richiesti in generale e quelli ulteriori, se previsti dalla peculiare natura dell'attività di esercizio dell'impianto.

A seguito dell'istruttoria l'ufficio emetterà, ai sensi dell'art.12, co.3 del DPR n.162/1999 smi, provvedimento concernente la presa d'atto della messa in esercizio dell'impianto elevatore e dell'assegnazione del relativo numero di matricola oppure, ai sensi dell'art.13, co.1 del medesimo DPR, di sospensione di esercizio nei casi previsti dalla disciplina di settore.

3. DOCUMENTAZIONE

Nel caso in cui uno o più documenti richiamati nel modello MIE siano già in possesso dell'Amministrazione Comunale, il richiedente dovrà dare indicazione degli estremi necessari alla loro ricerca.

Ai sensi e nei limiti del Dpr n.445/00 smi è possibile produrre autocertificazioni e autodichiarazioni in sostituzione di documenti e di eventuali atti di assenso. L'Amministrazione si riserva di procedere ai controlli a campione sufficienti a garantire il rispetto della legalità. In caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli articoli 72 e seguenti del Dpr n.445/00 smi l'interessato sarà dichiarato decaduto dal beneficio eventualmente ottenuto e denunciato all'Autorità Giudiziaria competente.

4. IMPROCEDIBILITÀ

Le comunicazioni prive della documentazione essenziale indicata nel **modello MIE** saranno dichiarate improcedibili.

5. COMPILAZIONE DEL MODELLO

Al fine di presentare il **modello MIE** al Comune il richiedente deve compilare tutti i campi ed effettuare le opzioni indicate nel medesimo.

Al riguardo, si segnala quanto segue:

A1.3- Per l'individuazione dei **soggetti aventi diritto** si può fare riferimento all'articolo 22 del *Regolamento edilizio*.

A4.1- Per i soli montacarichi o apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s va comunicato il nominativo della **ditta costruttrice dell'impianto**.

A4.3- La **manutenzione dell'impianto** va affidata a ditta regolarmente abilitata ai sensi del Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 smi.

A5.2- La **dichiarazione di conformità UE dell'impianto elevatore** va redatta secondo le indicazioni riportate nell'*Allegato II punto B* del DPR n.162/1999 smi.

6. ULTIMAZIONE DEL PROCEDIMENTO

All'atto del ritiro del provvedimento presso il *Servizio sicurezza abitativa* va consegnata marca da bollo ed eventuale delega del richiedente completa di copia dei documenti di riconoscimento. L'imposta di bollo non è dovuta solo nei casi indicati nell'allegato B del DPR n.642/1972 smi.